

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

### **DECRETO N. 2609 del 29 Agosto 2016**

Domanda Prot. n. CR-32952-2013 del 20 dicembre 2013 presentata dalla società **R.I.ECO. – S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. **Concessione del contributo. Rettifica al Decreto n. 1467 del 12 agosto 2014. Rideterminazione dell'importo concesso per Variante progettuale in corso d'opera.**

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 36/2016 e 42/2016;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 32/2015, 2/2016, 35/2016 e 47/2016;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposita convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;
- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii." con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, Servizi" ;
- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";

- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013";
- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- l'Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.", con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, servizi";
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna";
- la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);
- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50";

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

➤ per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

➤ per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell’art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012” approvate con l’Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette “Linee Guida”, che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Visto il decreto del Presidente, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell’art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, **n. 1467 del 12 agosto 2014** avente ad oggetto “Domanda Prot. n. CR-32952-2013 del 20 dicembre 2013 presentata dalla società **R.I.ECO. – S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. **Concessione del contributo.**”;

Dato atto:

- che con il sopracitato **Decreto n. 1467 del 12 agosto 2014**, alla società **R.I.ECO. – S.R.L.** è stato concesso un contributo pari ad **€ 1.024.190,40**;
- che in data 12 marzo 2015 la società **R.I.ECO. – S.R.L.** ha presentato istanza di adeguamento del contributo concesso con Decreto n. 1467/2014 in virtù di una Variante progettuale in corso d’opera (ns. Prot. n. CR/2015/10947);
- che, a seguito della suddetta richiesta, si è proceduto al ricalcolo del contributo concedibile che è stato quantificato in **€ 991.737,60**, come risulta dal fascicolo istruttorio relativo alla Variante progettuale in corso d’opera, conclusosi in data 13 novembre 2015 (ns. prot. CR/2015/56097 del 24 novembre 2015);
- che il Nucleo di valutazione, sulla base della succitata istruttoria di Variante, ha preso atto e approvato il ricalcolo del contributo nella seduta del 24 novembre 2015, come risulta dal verbale prot. CR/2015/57758 del 3 dicembre 2015, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che in data 26 novembre 2015 è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria di variante della domanda per la concessione dei contributi;

– che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data 29 dicembre 2015;

Vista la scheda di cui all'Allegato Unico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

– che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E83D12001360002**, che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) emesso in data 27 giugno 2016 (ns. Prot. n. DURC/2016/4665), dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali;

– che, per la società **R.I.ECO. – S.R.L.**, è stata verificata in base all'articolo 7, comma 2 del D.P.C.M. del 18 aprile 2013, l'iscrizione nell'elenco delle "White list" attraverso i siti istituzionali delle Prefetture competenti di cui all'art. 8 del medesimo D.P.C.M. e, alla data del 9 maggio 2016, l'Impresa risulta iscritta nella White List della Prefettura di Modena con Prot. N° 11732/2016 del 17 febbraio 2016 emesso dal Prefetto di Reggio Modena (con scadenza il 16 febbraio 2017);

– che è stato verificato presso il Comune di Mirandola (MO) il possesso del titolo abilitativo edilizio relativo alla variante progettuale (ns. Prot. n. CR/2016/23570);

– che è stato verificato presso l'ARPAE (MO) il possesso da parte della società beneficiaria dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) (ns. prot. CR/2016/44096);

– che il beneficiario ha dichiarato di avere diritto ad un **indennizzo assicurativo** complessivo per l'intervento richiesto a contributo pari a **€ 130.000,00**;

– che è stato verificato che, in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali, relativamente a eventuali sovra compensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato Unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

## DECRETA

1. di rettificare, a seguito di Variante progettuale in corso d’opera, l’importo del contributo concesso con Decreto del Presidente, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell’art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012, **n. 1467 del 12 agosto 2014** avente ad oggetto “Domanda Prot. n. CR-32952-2013 del 20 dicembre 2013 presentata dalla società **R.I.ECO. – S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. **Concessione del contributo.**”, e di concedere, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **R.I.ECO. – S.R.L.**, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in Via Statale Nord n. 162, Partita Iva e Codice Fiscale 01986780367, un contributo complessivo pari a **€ 991.737,60**, prevedendo un importo in diminuzione pari ad € 32.452,80;

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 24 novembre 2015, sulla base dell’istruttoria di merito svolta da Invitalia, ai sensi dell’Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all’articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell’ambito dell’importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza n. 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **R.I.ECO. – S.R.L.** e alla **CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A - FILIALE DI MIRANDOLA (MO)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolta secondo quanto previsto dalla normativa di cui all’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Originale firmato digitalmente

**ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE**

**R.I.ECO. – S.R.L.**

ANAGRAFICA							
TIPO	Impresa			PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE	ALBERTO REGGIANI	RGGLRT73S27F240D		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR/32952/2013	20/12/2013	
				DECRETO DI CONCESSIONE	N. 1467	12/08/2014	
SEDE LEGALE	Via Statale Nord n. 162	Mirandola	(MO)	FASCICOLO DI VARIANTE	CR/2015/56097	24/11/2015	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Statale Nord n. 123	Mirandola	(MO)				
CODICE FISCALE/P.IVA	01986780367			CUP	E83D12001360002		
				TITOLO ABILITATIVO IN VARIANTE	CR/2016/23570	30/04/2016	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	E-38.11.00			AIA	CR/2016/44096	11/08/2016	
				DURC rilasciato il	27/06/2016	DURC/2016/4665	27/06/2016
				ANTIMAFIA (WHITE LIST)		CR/2016/24830	09/05/2016
BANCA CONVENZIONATA	CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA S.P.A - FILIALE DI MIRANDOLA (MO)			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	59		
				IVA	IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 1.262.864,87	€ 130.000,00	€ 991.737,60
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.262.864,87</b>	<b>€ 130.000,00</b>	<b>€ 991.737,60</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

<b>IMMOBILI</b>				
IMMOBILE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
<b>A. Costi per opere strutturali</b>	€ 1.520.957,25	€ 906.690,56	€ 614.266,69	(*1)
<i>di cui opere edili</i>	€ 1.520.957,25	€ 906.690,56	€ 614.266,69	(*1)
<i>di cui opere impiantistiche</i>				
<b>Spese per indagini e prelievi</b>				
<b>C. Finiture</b>	€ 262.850,89	€ 243.184,32	€ 19.666,57	(*2)
<i>di cui opere edili</i>	€ 262.850,89	€ 243.184,32	€ 19.666,57	(*2)
<i>di cui opere impiantistiche</i>				
<b>sub totale</b>	<b>€ 1.783.808,14</b>	<b>€ 1.149.874,88</b>	<b>€ 633.933,26</b>	(*1)+(*2)
<b>Spese tecniche (10%-8%-6%)</b>	€ 158.344,66	€ 107.989,99	€ 50.354,67	(*3)
<b>Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)</b>	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 0,00	
<b>Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)</b>	€ 3.060,00	€ 0,00	€ 3.060,00	
<b>Spese di amministratore</b>				
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 1.950.212,80</b>	<b>€ 1.262.864,87</b>	<b>€ 687.347,93</b>	(*1)+(*2)+(*3)
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>€ 991.737,60</b>	Tab A lett. D 15% per h sotto trave > di 4m; + 80% per superfici destinate ad uffici; -30% per presenza di superfici destinate a deposito automezzi; +40 €/mq per demolizioni; + 80 €/mq per demolizioni di coperture con presenza di amianto		
<b>ASSICURAZIONE</b>	<b>€ 130.000,00</b>	<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>		<b>€ 1.132.864,87</b>
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE</b>		<b>€ 991.737,60</b>	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

**DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE**

	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	CME VARIANTE	Capitolo "SICUREZZA"	2.967,75	2.967,75	Le opere si riferiscono al capitolo della "SICUREZZA" del CME in variante (lavorazioni non previste rispetto al progetto originario). Il nuovo progetto in variante non si ritiene ammissibile in quanto la variazione del progetto originario è legata a scelte imprenditoriali finalizzate all'ottimizzazione del layout aziendale. Pertanto il progetto presentato non è inquadrabile come una variante progettuale ai sensi dell'art. 4 c. 10 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.. Alla luce di quanto appena esposto si prende atto della nuova soluzione tecnica adottata e depositata presso gli Enti competenti.
	CME VARIANTE	Capitolo "NUOVE DEMOLIZIONI"	72.985,65	72.985,65	Le opere si riferiscono al capitolo delle "NUOVE DEMOLIZIONI" del CME in variante (lavorazioni non previste rispetto al progetto originario). Dalla documentazione allegata (fotografica e tecnica) si evince che per "trovanti in c.a." si intendono i plinti, i sottoplinti ed i cordoli perimetrali. Si ritiene che tali opere potevano essere previste al momento della progettazione e, pertanto, non sono inquadrabili come una variante progettuale ai sensi dell'art. 4 c. 10 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii..
	CME VARIANTE	Capitolo "OPERE IN C.A."	239.793,44	126.637,25	Le opere si riferiscono al capitolo delle "OPERE IN C.A." (opere fondazionali) del CME in variante (lavorazioni previste rispetto al progetto originario). Il nuovo progetto in variante non si ritiene ammissibile in quanto la variazione del progetto originario è legata a scelte imprenditoriali finalizzate all'ottimizzazione del layout aziendale. Pertanto il progetto presentato non è inquadrabile come una variante progettuale ai sensi dell'art. 4 c. 10 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.. Alla luce di quanto appena esposto si prende atto della nuova soluzione tecnica adottata e depositata presso gli Enti competenti. L'importo previsto in variante è pari a € 239.793,44 mentre l'importo ammesso nel progetto originario, ammontava a € 113.156,19 per cui per cui per tali lavorazioni vi è un maggior impegno di spesa pari a € 126.637,25. Sono stati riconosciuti gli importi ammessi in prima istanza.
	CME VARIANTE	Capitolo "OPERE PROVVISORIALI"	5.411,52	5.411,52	Le opere si riferiscono al capitolo delle "OPERE PROVVISORIALI" del CME in variante (lavorazioni non previste rispetto al progetto originario). Il nuovo progetto in variante non si ritiene ammissibile in quanto la variazione del progetto originario è legata a scelte imprenditoriali finalizzate all'ottimizzazione del layout aziendale. Pertanto il progetto presentato non è inquadrabile come una variante progettuale ai sensi dell'art. 4 c. 10 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.. Alla luce di quanto appena esposto si prende atto della nuova soluzione tecnica adottata e depositata presso gli Enti competenti.

	CME VARIANTE	Capitolo "STRUTTURE PREFABBRICATE"	478.418,68	79.917,03	<p>Le opere si riferiscono al capitolo delle "STRUTTURE PREFABBRICATE" del CME in variante (lavorazioni previste rispetto al progetto originario). L'importo previsto in variante è pari a € 478.418,68 mentre l'importo ammesso nel progetto originario, ammontava a € 398.501,65 per cui per cui per tali lavorazioni vi è un maggior impegno di spesa pari a € 79.917,03.</p> <p>Tale incremento è relativo principalmente alla realizzazione della pensilina ottenuta aggettando i tegoli di copertura (anziché attraverso la messa in opera di una struttura metallica prevista in precedenza). Poiché tale spesa non era stata già ritenuta ammissibile in fase istruttoria, sono stati riconosciuti gli importi ammessi in prima istanza.</p> <p>Alla luce di quanto appena esposto si prende atto della nuova soluzione tecnica adottata e depositata presso gli Enti competenti.</p>
	CME VARIANTE	Capitolo "LATTONERIA E NUOVE LINEE VITA"	31.642,73	28.040,38	<p>Le opere si riferiscono al capitolo delle "LATTONERIA E NUOVE LINEE VITA" del CME in variante (lavorazioni previste rispetto al progetto originario). Per tali lavorazioni si ritiene che le stesse potevano essere previste al momento della progettazione e, pertanto, non inquadrabili come una variante progettuale ai sensi dell'art. 4 c. 10 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii..</p> <p>L'importo previsto in variante è pari a € 31.642,73 mentre l'importo ammesso nel progetto originario, ammontava a € 3.602,35 per cui per cui per tali lavorazioni vi è un maggior impegno di spesa pari a € 28.040,38.</p>
	CME VARIANTE	Capitolo "OPERE ESTERNE"	298.307,11	298.307,11	<p>Le opere si riferiscono al capitolo delle "OPERE ESTERNE-FOGNATURE" del CME in variante (lavorazioni in parte previste e non ammesse-fognature- ed in parte aggiuntive rispetto al progetto originario-opere esterne). L'importo previsto in variante è pari a € 298.307,11 mentre l'importo ammesso nel progetto originario, ammontava a € 0,00 (NON AMMISSIBILE) per cui per cui per tali lavorazioni vi è un maggior impegno di spesa pari a € 298.307,11.</p> <p>Il nuovo progetto in variante non si ritiene ammissibile in quanto la variazione del progetto originario è legata a scelte imprenditoriali finalizzate all'ottimizzazione del layout aziendale. Si ritiene, pertanto, che il progetto presentato non sia inquadrabile come una variante progettuale ai sensi dell'art. 4 c. 10 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii...</p> <p>Alla luce di quanto appena esposto si prende atto della nuova soluzione tecnica adottata e depositata presso gli Enti competenti.</p>
	<b>SUB TOTALE</b>			<b>€ 614.266,69</b>	
(*2)	CME VARIANTE	Capitolo "TINTEGGIATURA"	€ 28.935,51	€ 6.469,98	<p>Le opere si riferiscono al capitolo della "TINTEGGIATURA" del CME in variante (lavorazioni previste rispetto al progetto originario). Il nuovo progetto in variante non si ritiene ammissibile in quanto la variazione del progetto originario è legata a scelte imprenditoriali finalizzate all'ottimizzazione del layout aziendale. Pertanto il progetto presentato non è inquadrabile come una variante progettuale ai sensi dell'art. 4 c. 10 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii...</p>

					L'importo previsto in variante è pari a € 28.935,51 mentre l'importo ammesso nel progetto originario, ammontava a € 22.465,53 per cui per tali lavorazioni vi è un maggior impegno di spesa pari a € 6.469,98.
	CME VARIANTE	Capitolo "IMPIANTI INTERNI"	€ 127.699,27	€ 13.196,59	Le opere si riferiscono al capitolo degli "IMPIANTI INTERNI" del CME in variante (lavorazioni previste rispetto al progetto originario). Il nuovo progetto in variante non si ritiene ammissibile in quanto la variazione del progetto originario è legata a scelte imprenditoriali finalizzate all'ottimizzazione del layout aziendale. Pertanto il progetto presentato non è inquadrabile come una variante progettuale ai sensi dell'art. 4 c. 10 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.. L'importo previsto in variante è pari a € 127.699,27 mentre l'importo ammesso nel progetto originario, ammontava a € 114.502,68 per cui per tali lavorazioni vi è un maggior impegno di spesa pari a € 13.196,59.
	<b>SUB TOTALE</b>			<b>€ 19.666,57</b>	
(*3)	Spese geologiche	-	-	€ 3.060,00	Le opere si riferiscono alle spese geologiche richieste in variante e non previste in prima istanza. Si ritiene che tali spese potevano essere previste al momento della progettazione e, pertanto, non sono inquadrabili come una variante progettuale ai sensi dell'art. 4 c. 10 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii..
	<b>SUB TOTALE</b>			<b>€ 3.060,00</b>	
(*4)	Spese tecniche	-	158.344,66	50.354,67	Spese tecniche ricalcolate in funzione dell'importo ammesso. (Art. 4 co. 7 ord. 57/2012 e ss.mm.ii.)
	<b>SUB TOTALE</b>			<b>€ 50.354,67</b>	
	<b>TOTALE</b>			<b>€ 687.347,93</b>	

### QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI

DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE	€ 991.737,60	€ 1.262.864,87	€ 130.000,00	€ 1.132.864,87	€ 991.737,60
<b>TOTALE</b>	<b>€ 991.737,60</b>	<b>€ 1.262.864,87</b>	<b>€ 130.000,00</b>	<b>€ 1.132.864,87</b>	<b>€ 991.737,60</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI</b>					<b>€ 991.737,60</b>

**NOTE**

Si specifica che la quantificazione tabellare si riduce di € 32.452,80 rispetto al Decreto n. 1467 del 12/08/2014 in quanto la superficie in amianto rimossa, smaltita, rendicontata e riconosciuta nel primo SAL (pari a 1.813,19 mq) risulta inferiore a quella imputata dal tecnico (pari a 2.218,85 mq ottenuti considerando lo sporto di gronda della copertura) nel calcolo convenzionale ed inizialmente ritenuta congrua sulla base di dichiarazioni ed elaborati grafici richiesti esplicitamente e forniti. Visto che la richiesta di un riconoscimento del costo convenzionale maggiore di quello decretato è dovuta a scelte progettuali, si è ritenuto opportuno non rivalutare il costo convenzionale nella misura richiesta dal beneficiario a meno delle considerazioni sopra riportate circa la superficie in amianto.